

Telefono Fax e-mail internet	Residenza Governativa Piazza Governo ++41 91 814 44 80 ++41 91 814 44 05 <a href="mailto:dss-dir@ti.ch">dss-dir@ti.ch</a> <a href="http://www.ti.ch">www.ti.ch</a>	Repubblica e Cantone Ticino
funzionario incaricato	<b>Dipartimento della sanità e della socialità          6501 Bellinzona</b>	
Telefono	++41 91 814 44 81 ++41 91 814 30 73	
e-mail	<a href="mailto:dss-dir@ti.ch">dss-dir@ti.ch</a>	Bellinzona, 29 gennaio 2007

## COMUNICATO STAMPA

**La Conferenza dei Direttori della Sanità ([www.gdk-cds.ch](http://www.gdk-cds.ch)) ha firmato una dichiarazione intercantonale di intenti a favore di un ruolo attivo dei cantoni nella promozione della sanità elettronica (e-Health). Il Cantone Ticino – per il tramite del suo progetto “Rete sanitaria” - è leader a livello nazionale.**

Il Comitato Direttivo della Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità (CDS/GDK) ha ratificato giovedì scorso una dichiarazione con la quale s’impegna a incentivare tutti i Cantoni ad assumere un ruolo più attivo nello sviluppo della sanità elettronica (e-Health) in Svizzera.

Con sanità elettronica s’intende l’impiego delle moderne tecnologie della comunicazione e dell’informazione (ICT) in medicina: la carta sanitaria sperimentata dal 2004 al 2006 nel Luganese ne è un esempio.

Lo scorso 15 dicembre 2006 il Consiglio federale ha preso atto del rapporto per una strategia nazionale «e-Health». L’obiettivo di questa strategia nazionale è quello di contribuire a garantire l’accesso a un sistema sanitario efficiente, sicuro, di elevata qualità, nel contesto di uno sviluppo finanziariamente sostenibile. Nonostante gli ottimi presupposti tecnici e organizzativi, nel settore dei servizi di sanità elettronica la Svizzera accusa infatti un certo ritardo rispetto alla situazione internazionale.

Se da una parte l’organizzazione federalista del sistema sanitario svizzero favorisce soluzioni orientate alla prassi, dall’altra ostacola la creazione di un sistema unitario. Per questa ragione, il canton Ticino si è fatto promotore presso la Conferenza dei direttori cantonali della sanità, unitamente a SG, BS, LU e GE, di un’iniziativa volta a rafforzare il ruolo cantonale, affinché vi sia un coordinamento intercantonale delle iniziative locali, nel contesto della citata strategia nazionale e-Health.

Con l’approvazione della dichiarazione odierna i cantoni si dicono convinti che gli strumenti di sanità elettronica, se ben introdotti, permettono un miglioramento della qualità e dell’efficienza dei servizi sanitari. Perciò la

realizzazione della sanità elettronica è di grande importanza per il futuro delle cure sanitarie e della sicurezza dei pazienti. Per portare a termine con successo questa sfida, in primo luogo culturale, i cantoni sostengono la creazione di un **organo di coordinamento** comune tra la Confederazione – la cui strategia nazionale e-Health è in corso di definizione - e i Cantoni.

La ricerca di soluzioni sia intercantonali sia con la Confederazione è per il nostro Cantone un dato di fatto da anni. L'iniziativa Rete sanitaria, basata sul consenso dei principali attori sanitari del Cantone, dopo aver concluso un accordo di collaborazione nel 2003 con il canton Ginevra, ha recentemente promosso la collaborazione con i cantoni della Svizzera orientale (AI, AR GR, SG, TG, ZH) per la realizzazione di un primo servizio intercantonale di sanità elettronica. In questo modo sarà possibile per il cittadino ticinese beneficiare di questi servizi non solo in Ticino, ma anche in altre regioni della Svizzera.

Il Consiglio di Stato, nel rispondere all'interpellanza Maggi-Canonica del 16.11.2006 per voce della consigliera di Stato Patrizia Pesenti, si è detto convinto che l'introduzione di adeguati strumenti di sanità elettronica porterà ad un sensibile miglioramento della qualità dei servizi erogati e ad un contenimento dell'evoluzione della spesa sanitaria. Le necessarie premesse culturali, legali e tecniche sono attualmente in via di preparazione nel quadro dell'iniziativa "Rete sanitaria" ([www.retesan.ch](http://www.retesan.ch)). Il Governo è infatti convinto del ruolo centrale che lo Stato gioca a favore di uno sviluppo coordinato della sanità elettronica (e-Health), a garanzia degli interessi del cittadino e a tutela di possibili derive egemoniche. Il raggiungimento degli obiettivi perseguiti necessita della concertazione tra tutte le forze in gioco (pazienti, operatori sanitari e assicuratori malattia).

**Per informazioni:**

- Direzione DSS - Patrizia Pesenti, Consigliera di Stato  
telefono 091 814.44.80

sito: [www.retesan.ch](http://www.retesan.ch)